

PUNTI DI VISTA

LA POLIZIA HA BISOGNO
DI AGENTI E RISORSE

ROBERTO TRAVERSO

Il Siap di Genova ha incontrato il nuovo **questore** Sergio Bracco. Si è trattato di un confronto ricco di contenuti durante il quale il Siap ha argomentato le priorità che devono essere affrontate per valorizzare i poliziotti appartenenti a tutte le qualifiche e i ruoli (compresi quelli tecnici) della **questura** e di tutta la **Polizia** di Stato genovese. A quindici anni dal G8 c'è la necessità di recuperare con urgenza soprattutto in autorevolezza istituzionale, in un momento storico così delicato che vede la nostra categoria impegnata a gestire l'allarme terrorismo e l'emergenza umanitaria dei profughi. A tal proposito abbiamo esortato il **questore** a continuare a rapportarsi direttamente con le istituzioni e la magistratura.

Il Siap ha colto l'occasione per rimarcare l'importanza degli accordi sindacali di tipo negoziale, che però a Genova sono troppo sbilanciati sul criterio della "volontarietà". Spesso esasperata a causa di qualche dirigente poco lungimirante, si trasforma in disponibilità gradita, mettendo così in difficoltà i colleghi non "volontari".

Per la **questura** il Siap ha evidenziato l'esigenza di ritrovare la "trasparenza" or-

ganizzativa interna necessaria per gestire gli uffici più delicati, e recuperare la sempre più acuta demotivazione dei colleghi in forza ad alle forze territoriali. In vista dei prossimi movimenti interni è in atto da parte della **questura** un'analisi dettagliata degli organici degli uffici in sofferenza, che necessitano di rafforzamenti mirati attraverso la distribuzione delle esigue risorse che sono a disposizione.

In particolare abbiamo percepito massima attenzione sull'esigenza di sostenere l'importante lavoro svolto quotidianamente dai ragazzi della "squadra volante" dell'Ufficio prevenzione generale, attraverso un'iniezione di esperienza nelle pattuglie ma anche tra i funzionari.

L'attenzione è basata su un criterio di buon senso; ma il Siap ha rimarcato quanto già esposto, ovvero che tale scelta dovrebbe essere introdotta gradualmente, limitando al massimo il disagio professionale ai colleghi più anziani.

Il nuovo **questore** si è reso disponibile ad approfondire costantemente con il sindacato le problematiche dei colleghi.

L'autore è segretario generale provinciale del Siap di Genova

